

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it****AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO DI SOGGETTI ACCREDITATI, GESTORI DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER MINORI, DONNE IN DIFFICOLTA', ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI PER L'AMBITO TERRITORIALE N25.****Visti:**

- la legge n. 328 del 2000, “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni competenza in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- la legge n. 149 del 2001, “modifiche alla legge 4 maggio 1983, n.184, che ha rinnovato la disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;
- La legge regionale 11/07 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, di attuazione della legge n.328/2000, che all'art. 5, lettera f, inserisce tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali le strutture residenziali e semiresidenziali;
- il Regolamento Regionale di attuazione della L.R n.11/2007” - Regolamento Regionale n°4 del 07/04/2014 pubblicato su B.U.R.C. n° 28 del 28/04/2014;
- il “Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007” approvato con DGR n. 107 del 23/04/2014.

Premesso che:

- La Regione Campania, con il Regolamento Regionale 4/2014 di attuazione della Legge Regionale 11/07 “Legge per la Dignità e la cittadinanza sociale”, ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza dei minori, delle donne in difficoltà, degli anziani e dei diversamente abili, nel Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (DGR n.107/2014);
- Con Delibera di Giunta n.372 del 07/08/2015 la Regione Campania ha inoltre provveduto a determinare le tariffe relative ai servizi residenziali e semi-residenziali;
- Il servizio di Accoglienza Residenziale e semiresidenziale viene previsto e definito nella Sezione A del Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 n. 4/2014. Da esso vengono definite le tipologie di strutture con requisiti specifici per l'accoglienza di ciascuna utenza.

Considerato che:

- L'accreditamento per l'offerta dei servizi può essere richiesto dai prestatori, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, che possiedono i requisiti previsti dal vigente Regolamento Regionale n° 4/2014 ed i requisiti specifici indicati nel catalogo dei servizi di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 approvato con DGR n. 107 del 23/04/2014, nonché quelli previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale per la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici.
- L'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione competente individuata dall'ambito territoriale nel quale sono ubicati i servizi.

SI RENDE NOTO

Che l'Ambito Territoriale N25 intende istituire un Albo di Soggetti Accreditati gestori di servizi residenziali e semiresidenziali per minori, donne in difficoltà, anziani E diversamente abili per i Comuni dell'Ambito N25.

ART. 1 FINALITA'

Scopo del presente avviso pubblico è l'acquisizione delle domande di iscrizione all'Albo dell'Ambito N25 dei Soggetti che si intendono accreditare, al fine di garantire qualità ed efficacia al sistema di accoglienza degli utenti di cui sopra citato e stipulare apposite Convenzioni con enti prestatori di strutture residenziali e centri polifunzionali semi-residenziali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in modo da strutturare un modello di

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

collaborazione stabile e orientato a garantire l'accoglienza più idonea in relazione agli specifici bisogni degli utenti accolti.

Con l'istituzione dell'Albo dei Soggetti Accreditati, l'Ambito Territoriale N25 intende:

- Realizzare un reale confronto concorrenziale,
- Scegliere strutture residenziali e semiresidenziali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti accreditati;
- Omogeneizzare le modalità di gestione dei servizi previsti nella Sezione A del "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007";
- Garantire trasparenza nella scelta della struttura.

ART. 2 DEFINIZIONI E COMPETENZE

I Servizi oggetto del presente bando sono descritti per tipologia come segue, ai sensi di quanto contenuto nel catalogo dei servizi allegato al vigente regolamento regionale n° 4 del 07/04/2014 di attuazione della L.R. n. 11/2007. Per i requisiti strutturali, organizzativi, funzionali e per il personale di ciascun servizio indicato si rimanda alle Sezioni A del "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" approvato con DGR n. 107 del 23/04/2014.

SEZIONE A – SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**Area di intervento – Responsabilità familiari e diritti dei minori**

- ✓ Centro sociale polifunzionale
- ✓ Comunità di pronta e transitoria accoglienza
- ✓ Casa famiglia
- ✓ Comunità educativa a dimensione familiare
- ✓ Comunità alloggio
- ✓ Gruppo appartamento
- ✓ Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini

Area di intervento – Donne in difficoltà

- ✓ Casa di accoglienza per donne maltrattate
- ✓ Casa protetta per donne vittime di tratta e/o sfruttamento

Area di intervento – Persone anziane

- ✓ Centro sociale polifunzionale
- ✓ Gruppo appartamento
- ✓ Comunità alloggio
- ✓ Casa albergo

Area di intervento – Persone con disabilità

- ✓ Centro sociale polifunzionale
- ✓ Gruppo appartamento
- ✓ Comunità alloggio

Area di intervento – Persone anziane e persone con disabilità

- ✓ Comunità tutelare per persone non autosufficienti

Area di intervento – Salute mentale e disagio psichico

- ✓ Gruppo appartamento
- ✓ Casa alloggio

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

Nell'istanza di Iscrizione all'Albo i prestatori specificheranno:

- Il costo del servizio con determinazione della retta giornaliera rispettando quanto previsto dalle **Tablelle relative ai costi da sostenere per i singoli servizi attuative dell'art. 30 comma 10 del Regolamento regionale n.4 del 7/4/2014 che si allegano al presente avviso,**
- Il numero dei posti messi a disposizione;
- La presenza di eventuali servizi aggiuntivi.

L'Ambito N25 si riserva di valutare la congruità del costo proposto in relazione ai servizi offerti. Il Soggetto Gestore avrà cura di rendicontare al soggetto inviante il giorno di ingresso dell'utente e il giorno delle dimissioni dello stesso e/o l'eventuale decesso. Il Soggetto Gestore è, altresì, tenuto a comunicare eventuali assenze programmate e/o periodiche, le stesse devono essere riscontrate nel registro presenze e nel computo mensile fatturato. In caso di assenze, anche non consecutive, superiori ai 8 giorni nell'arco di un mese, il Comune provvederà ad una riduzione della retta giornaliera del 30%.

3

ART. 3 SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono essere ammessi al bando per l'iscrizione all'Albo tutti i soggetti elencati al Titolo II, Capo II della legge regionale n. 11/2007 gestori di servizi di accoglienza. Non sono ammesse le organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 14, così come stabilito anche dal comma 2 dell'art. 9 del vigente regolamento regionale n° 4/2014 Ai sensi della L. 266/91 e dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 11/07, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di affidamento di servizi, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

ART. 4 REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO**ART 4.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

- a) Il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII, E XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- b) Il rispetto delle norme generali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi,
- c) Rispetto dei contratti di lavoro, degli inquadramenti professionali e delle norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente;
- d) Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli utenti, i dipendenti e i volontari;
- e) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50;
- f) Iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. da cui risulta la denominazione dell'impresa, l'indicazione del titolare e/o del legale rappresentante dell'impresa, che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, inesistenza di cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art 10 della legge 575/65 e ss.mm.ii;
- g) Rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti (DURC);
- h) Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- i) Ove richiesto, posizione regolare rispetto agli obblighi ed agli adempimenti di cui alla legge 68/99 in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili;
- j) Regolarità rispetto agli adempimenti e alle norme previste dal D.Lgs n 81/08 se e in quanto obbligatorie;
- k) Applicazione delle misure previste dalla legislatura vigente in materia dei dati personali, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii;
- l) Ottemperanza a tutti gli adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'Art. 3 comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 4.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

- a) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o a altra iscrizione richiesta dalla legge;
- b) Mission desumibile dallo statuto congruente con la tipologia di servizi di cui al presente avviso;
- c) Essere in possesso di un provvedimento di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014;
- d) Possesso della Carta dei Servizi redatta secondo normativa vigente.

ART. 4.3 REQUISITI DI IDONEITA' ORGANIZZATIVA

- a) Solidità economica e finanziaria in riferimento alla normativa vigente;
- b) Accettazione integrale delle condizioni previste nella Convenzione (allegato 2), con l'impegno alla sua sottoscrizione in caso di esito positivo della procedura di iscrizione;
- c) Impiego delle figure professionali, con adeguato inquadramento contrattuale, in possesso dei titoli richiesti;
- d) Adozione di modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori;
- e) Adozione delle procedure per la gestione informatizzata della documentazione;
- f) Adozione dei piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a:
 - ✓ obiettivi generali e specifici del servizio;
 - ✓ azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
 - ✓ contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
 - ✓ formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neo-assunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);
 - ✓ prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:
 - riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;
 - supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.

I prestatori, inoltre:

- a) assicurano che gli operatori che entrano in contatto con gli utenti non abbiano riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione;
- b) assicurano che le attività previste rispettano i ritmi di vita degli ospiti e che è garantita la partecipazione degli stessi all'organizzazione della vita quotidiana, anche attraverso la redazione partecipata dei regolamenti interni di funzionamento dei servizi;
- c) definiscono progetti personalizzati di assistenza e, per i minori, progetti educativi individualizzati che indicano gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento ed il piano per le verifiche. Nei progetti è prevista l'integrazione con altri servizi, interventi, prestazioni, di cui l'utente può utilmente fruire da parte di altri soggetti della rete territoriale. I progetti sono elaborati in raccordo con i servizi sociali competenti;
- d) predispongono, la relazione mensile di verifica del progetto educativo individualizzato dove previsto, la relazione finale in sede di dimissione e ogni altra relazione richiesta dall'ambito territoriale competente;
- e) tengono, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, il registro degli utenti e le cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun utente. I requisiti di cui all'Art 5 del presente avviso possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante come da modello di domanda (allegato 1).

L'Ambito, in caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento, mediante l'acquisizione diretta o indiretta della necessaria documentazione ed in caso di difformità, di determinare la non iscrizione all'Albo.

ART. 5 PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'AMBITO N25

Gli interessati a partecipare alla procedura di iscrizione all'Albo, dovranno presentare domanda scritta in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'Allegato 1 debitamente sottoscritto dal legale rappresentante. Gli interessati dovranno

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

allegare alla domanda, oltre alla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, altresì:

1. Copia provvedimento di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento ai sensi del Regolamento Regionale n°4 del 07/04/2014 pubblicato su B.U.R.C. n° 28 del 28/04/2014;
2. Certificazione CCIAA in corso di validità;
3. Elenco del personale e delle relative qualifiche e funzioni;
4. Copia carta dei servizi;
5. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto gestore;
6. un'offerta dettagliata specificando i seguenti dati minimi obbligatori:
 - 1) indicazione del costo del servizio con determinazione della retta giornaliera, che in ogni caso non può superare quanto indicato nel tariffario approvato dal Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 (ALLEGATO A E B)
 - 2) ulteriori servizi accessori e migliorativi.

La commissione si riserverà di valutare la congruità del costo proposto in relazione ai servizi offerti. Successivamente, si provvederà alla formazione di un albo delle strutture, attraverso il quale sarà scelta, dagli Assistenti Sociali in base alle esigenze specifiche che il caso comporta, la struttura idonea ad accogliere i soggetti che necessitano per legge di essere allontanati dalle proprie realtà familiari.

La domanda (All. 1), sottoscritta dal legale rappresentante, deve pervenire all'Ufficio di Piano Ambito N25, Via Vittorio Emanuele, Palazzo dell'Orologio N. 309 – 80038 Pomigliano D'Arco (NA), esclusivamente a mezzo PEC : affarisociali.pomigliano@asmepec.it . Nell'oggetto della PEC, deve riportare la seguente dicitura: "Domanda di iscrizione all'Albo per l'Ambito N25 di soggetti accreditati gestori di servizi residenziali e semiresidenziali per minori, donne in difficoltà, anziani e diversamente.

Le domande non sottoscritte non potranno essere accolte. Per la prima scadenza la domanda dovrà pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web del comune capofila. L'Albo Unico delle strutture sarà aperto con cadenza semestrale, pertanto le domande che perverranno successivamente alla prima scadenza saranno egualmente esaminate successivamente e, in caso di esito positivo, saranno inserite nell'Albo Unico.

ART. 6 PROCEDURE DI COSTITUZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ALBO UNICO DI AMBITO

Le domande verranno esaminate dalla commissione permanente per la valutazione delle istanze di autorizzazione e di accreditamento dell'ambito N 25 nominata dal Dirigente del Settore affari sociali del Comune di Pomigliano d'Arco capofila dell'Ambito. La commissione redigerà l'elenco dei soggetti idonei ad essere iscritti nell'albo e lo trasmetterà, unitamente ai verbali delle sedute, al Dirigente del Settore.

L'Albo, costituito con determinazione del Dirigente ed il relativo aggiornamento avrà validità annuale, rinnovabile in relazione alla programmazione del Piano di Zona Sociale. Esso rimane depositato agli atti dell'Ente Capofila e pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente. Dell'avvenuta iscrizione all'Albo sarà data comunicazione ai Soggetti Accreditati tramite PEC. L'inserimento nell'Albo dei Soggetti Accreditati non costituisce titolo per l'affidamento dei servizi.

Il soggetto accreditato si impegna a trasmettere all'Ambito N25, entro il 31 dicembre di ogni anno, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la permanenza dei requisiti dichiarati all'atto dell'accREDITAMENTO, consapevole che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'Albo.

ART. 7 PATTO DI ACCREDITAMENTO

Conclusa la procedura di valutazione, ciascun Soggetto Accreditato idoneo all'inserimento nell'Albo sottoscriverà con l'ufficio di piano il Patto di Accreditamento (Allegato 2) nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti in causa. L'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio indicati nel bando è subordinata alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

ART. 8 VIGILANZA E CONTROLLO

AMBITO TERRITORIALE N25**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)****COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it**

1. Le funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati sono esercitate dall'amministrazione competente la quale si avvale, se necessario, degli uffici tecnici e del servizio sociale professionale nonché, per gli aspetti di natura sanitaria, delle aziende sanitarie locali competenti per territorio.

2. L'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sui servizi è volto a verificare la qualità e la finalizzazione delle prestazioni erogate, anche sotto il profilo della efficacia e della efficienza, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la trasparenza, i livelli di soddisfazione degli utenti, i risultati raggiunti. A tal fine l'amministrazione competente:

- a) effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'accesso all'attività dei servizi residenziali e semi-residenziali;
- b) effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento;
- c) effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, delle prestazioni erogate, della regolare tenuta della documentazione amministrativa, del rispetto degli obblighi della carta dei servizi;
- d) effettua ispezioni non programmate e segnala al prestatore i disservizi e le carenze rilevate;
- e) segnala alle autorità competenti le violazioni che possono configurare responsabilità penali, civili, amministrative e contabili.

6

ART 9 CANCELLAZIONE DALL'ALBO UNICO

La cancellazione dall'Albo dei soggetti è disposta, oltre alle cause espressamente previste dalla legge, per i seguenti motivi:

- Perdita dei requisiti indispensabili necessari all'accreditamento;
- Revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio accreditato;
- qualora vengano accertate gravi violazioni di legge o regolamenti,
- a seguito di gravi inadempienze accertate nell'erogazione del servizio;
- Su richiesta del legale rappresentante;
- Impiego di personale non idoneo e/o non qualificato e/o non inquadrato regolarmente;
- La sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte ad evitare la sospensione stessa;
- L'interruzione del servizio senza giusta causa;
- Il sub-appalto;
- La mancata presentazione, previo diffida, della documentazione richiesta e dovuta ai sensi del Regolamento regionale di attuazione della L.R.11/07 emanato con DPGR n. 4/2014;
- Un numero di contestazione superiore a tre;
- mancata trasmissione all'Ambito N25, entro il 31 dicembre di ogni anno, della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la permanenza dei requisiti dichiarati all'atto dell'accreditamento.

L'Ambito N25 effettua tutte le verifiche che riterrà necessarie per accertare la sussistenza e la conformità dei requisiti dichiarati e, qualora vengano accertate situazioni di non conformità, a seconda della gravità delle disfunzioni riscontrate e previa formale diffida, si procederà a sospendere con prescrizioni o ad adottare il provvedimento di decadenza dell'accreditamento ovvero all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art 48 bis della L. R 11/07 introdotto dalla L.R. del 6 luglio 2012 n. 15.

L'Ambito N25 verifica la coerenza e la rispondenza del servizio accreditato rispetto alla programmazione sociale regionale ed alla programmazione d'Ambito, monitorando gli indici e gli standard di qualità riportati nella Carta dei Servizi.

ART. 10 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura s'informa che:

- I dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;

AMBITO TERRITORIALE N25

**Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)**

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 VIA V.
EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 — PEC affarisociali.pomigliano@asmepec.it

- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione precedente in osservanza alla normativa vigente;
- La mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla procedura di accreditamento;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - o Il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - o I concorrenti richiedenti iscrizione all'Albo o già iscritti;
 - o Ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- I diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice della privacy;
- Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Politiche Sociali – Ambito N25, mentre gli incaricati al controllo delle istanze sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'ufficio di piano.

7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per il presente Avviso è la Dott.ssa Consiglia Sara D'Angelo Istruttore Direttivo dell'Ambito N25. Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, sancito dalla Legge 241/1990 e ss. mm. ii è assolto con la presente Informativa.

Le informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N25 sito in Via Vittorio Emanuele, Palazzo dell'Orologio N. 302 – 80038 Pomigliano D'Arco (NA) – tel. 081.8033153 – 081.8844520 – PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it

**Il Dirigente del Settore Affari Sociali
Dott.ssa Gelsomina Romano**
